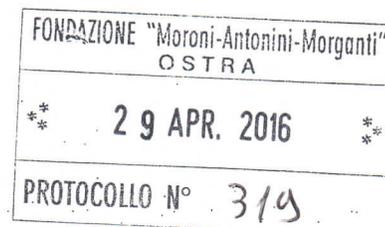


**FONDAZIONE MORONI-ANTONINI-MORGANTI**  
**60010 OSTRA Via Don A. Morganti n° 9**  
**Cod. fisc. n° 83001670427 – P.Iva n° 00657710422**  
**Fondo di dotazione € 1.489.599,56**



**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2015**

ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. n° 39/2010

Si ricorda preliminarmente che il sottoscritto Revisore Unico, è stato nominato nella carica in data 14/11/2015 per effetto delle dimissioni del precedente Revisore Unico; è investito dell'incarico di revisore legale dei conti di cui all'art. 2409/bis C.C. e con la presente relazione rende conto del proprio operato.

**Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.**

**Relazione sul bilancio d'esercizio.**

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della FONDAZIONE MORONI-ANTONINI-MORGANTI costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

*Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

*Responsabilità del revisore*

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio della Fondazione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati,

della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono rappresentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa in data 29/04/2015 dal precedente Revisore Unico.

#### *Giudizio*

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Moroni-Antonini-Morganti al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Riepilogo valori del bilancio di esercizio ed osservazioni :**

Si riassumono i valori costituenti il progetto di bilancio:

Totale Attività	3.174.370
Totale Passività	1.366.541
Patrimonio Netto	1.803.514
Utile (Perdita) dell'Esercizio	4.315

Il conto economico presenta in sintesi i seguenti valori:

Totale Valore della Produzione	1.887.682
Totale Costo della Produzione	1.863.120
Differenza (attiva/passiva)	24.562
Proventi ed oneri finanziari	467
Proventi ed oneri straordinari	(3.509)
Risultato prima delle imposte	21.520
Imposte sul reddito	17.205
Utile (Perdita) dell'Esercizio	4.315

Le immobilizzazioni Immateriali costituite da spese per software e diritti di utilizzazione di opere d'ingegno sono state incrementate per l'acquisto di ulteriore software a valenza pluriennale. L'ammortamento è stato effettuato per la durata di un triennio.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprese le spese di manutenzione straordinaria aventi natura incrementativa. Relativamente ai terreni e fabbricati, essi sono stati valutati al costo storico di acquisto, mentre gli altri beni materiali sono stati iscritti al valore di stima attribuito dal perito in sede di trasformazione dell'Ente all'uopo designato; i beni acquistati dopo la trasformazione sono iscritti al costo di acquisto. I beni materiali sono stati sistematicamente ammortizzati a quote costanti tenuto conto della loro residua possibilità di utilizzo e dell'usura fisica del bene.

La donazione di un immobile, ricevuta negli anni precedenti, è stata inserita nello stato patrimoniale fra le immobilizzazioni materiali e nel patrimonio netto. Le immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione sono iscritte al costo di acquisto e, correttamente, non vengono ammortizzate.

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione e non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. Nel corso dell'esercizio è stato incrementato il fondo svalutazione crediti di € 11.000 circa sulla stima prudenziale della effettiva esigibilità dei crediti verso gli ospiti della casa di riposo e delle possibili situazioni di insolvenza; di contro è stato utilizzato, per € 11.300 circa, parte degli accantonamenti degli esercizi precedenti per la definitiva perdita di un credito.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Il fondo trattamento fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Fondazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data del 31/12/2015.

I risconti attivi si riferiscono a costi assicurativi di competenza dell'esercizio futuro.

I risconti passivi si riferiscono alla escussione di polizza fideiussoria per i danni subiti a seguito del fallimento della ditta appaltatrice i lavori di ampliamento dell'immobile; i suddetti danni devono ancora essere definitivamente quantificati per cui si è ritenuto di rinviare il suddetto risarcimento alla fine dei lavori.

#### *Risultato dell'esercizio sociale*

Il risultato netto relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 4.315,18.

Ostra, 27/04/2016

Dott. Sofio Valenti ( Revisore Unico )

